

## Mass media e tutela dei minori, accordo tra giornalisti e Pubblico tutore

Comunicazione, mass media, tutela dei minori. Tre fattori che ieri a Venezia, nella sede dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, hanno vissuto un momento di sincronia e di equilibrio. L'Ordine dei giornalisti, infatti, a firma del neoeletto presidente Gianluca Amadori, ha sottoscritto un protocollo di intesa con il Pubblico tutore dei Minori nel Veneto, partecipe anche l'Osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza. Il documento prevede una fattiva collaborazione in merito alla corretta informazione sui problemi e sulle vicende di cronaca che coinvolgono i minorenni, arrivando alla promozione di iniziative comuni.

«Questa iniziativa, prima nel genere in Italia - ha detto Amadori - va a concretizzare l'impegno profuso dall'Ordine in questi anni in tema di tutela dei minori. Abbiamo privilegiato linee di sensibilizzazione rivolte ai colleghi, ma anche di dissuasione, sanzionando chi ha contravvenuto alle norme. Il protocollo viene firmato proprio per lavorare assieme, a stretto contatto con gli organismi pubblici e privati che si occupano di minori».

«Oggi mettiamo per iscritto una collaborazione iniziata tre anni fa - ha affermato Lucio Strumendo, Pubblico tutore dei Minori nel Veneto - che ha visto fra i promotori Maurizio Paglialunga e Francesco Jori. Le nostre indagini di lavoro hanno contato l'aiuto dell'Osservatorio regionale, della Provincia di Treviso, dei dipartimenti dell'università di Padova». Durante le analisi abbiamo scoperto che giornali e televisioni non sono stati "cattivi maestri", ma buoni veicoli sul tema dell'infanzia e dell'adolescenza, coinvolgendo ed orientando l'opinione pubblica verso la cultura della tutela dei minori. E' indispensabile per i giornalisti uno stretto legame con il mondo della scuola e con i servizi sociali».

Propositi non solo buoni ma anche concreti; è stato infatti presentato il primo strumento per far convergere la comunicazione, i mass media e la tu-

tela dei minori: un sito internet "www.informaminori.it" dove, con 20 parole chiave, il giornalista che si trovi a trattare l'argomento potrà trovare tutte le informazioni utili, corrette, aggiornate. Uno strumento di formazione, lavoro ed approfondimento. "Sarà un luogo - ha spiegato Alessandro Pigatto, direttore dell'Osservatorio regionale per l'infanzia e l'adolescenza - di conoscenza e di contatti; nel Veneto la maggior parte di episodi di violenza nei confronti dei bambini si verifica all'interno della famiglia.

Tullio Cardona

